

IL SINDACATO DI POLIZIA**Il Siap: «In Italia è meglio essere colpevole che vittima»**

Il sindacato italiano appartenenti **polizia (Siap)** ha rivolto un comunicato di solidarietà ai «colleghi che sabato scorso a Bergamo hanno rischiato la vita».

«L'Italia si dice sia la culla del diritto ma qui è meglio essere colpevole piuttosto che vittima – si legge nel comunicato sindacale –. In mezzo a tutto questo la categoria delle forze dell'ordine lavora con stipendi inadeguati, formazione insufficiente, mezzi e strumenti che non stanno al passo coi tempi»

«Cambierà qualcosa?» è la domanda conclusiva del **Siap**: «Il problema esiste da quarant'anni e non è stato ancora risolto: non siamo legittimati a sperare che da oggi cambi qualcosa perché le soluzioni sono note da tempo ma in questi tempi di crisi economica "carne da salsiola o bomba carta" si trova sempre per 1.300 euro al mese. Evidentemente in un'analisi costi/benefici chi fa i conti ritiene sia più conveniente così».

